



L'estratto che stai visualizzando  
è tratto da un volume pubblicato su  
ShopWki - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)



**PARTE PRIMA**  
**LOGICA DI GRUPPO E RELATIVE INFORMAZIONI**  
**NEL BILANCIO CONSOLIDATO**

**1. LOGICA DI GRUPPO E COESISTENZA DI BILANCI CONSOLIDATI UGUALMENTE CORRETTI**

1.1.	Creazione di gruppi societari	pag.	5
1.1.1	Acquisizione di partecipazioni di controllo in altre società	pag.	5
1.1.2	Costituzione di nuove società	pag.	6
1.1.3	Apporto in una società di pacchetti di controllo di altre società	pag.	7
1.1.4	Scorporo di rami aziendali	pag.	8
1.2.	Il bilancio consolidato	pag.	8
1.3.	Il salto di qualità nell'informativa patrimoniale ed economica	pag.	10
1.4.	Il salto di qualità nell'informativa finanziaria	pag.	19
1.5.	Bilanci consolidati dell'esercizio 2015 redatti con normativa differente	pag.	22
1.6.	Esempio di transizione volontaria nel 2015 agli IAS/IFRS	pag.	47
1.6.1	Premessa	pag.	47
1.6.2	Principi generali	pag.	47
1.6.3	Schemi di bilancio	pag.	48
1.6.4	Esenzioni obbligatorie dall'applicazione degli IAS/IFRS	pag.	48
1.6.5	Esenzioni facoltative dall'applicazione degli IAS/IFRS	pag.	49
1.6.6	Trattamenti prescelti nell'ambito delle opzioni contabili previste dagli IAS/IFRS	pag.	49
1.6.7	Descrizione degli effetti significativi della transizione	pag.	49

**PARTE SECONDA**  
**TECNICHE DI REDAZIONE E MODALITÀ DI RAPPRESENTAZIONE**  
**PER I GRUPPI NON QUOTATI**

**2. NORMATIVA PER I BILANCI DI ESERCIZIO CHE ALIMENTANO L'AGGREGATO**

2.1.	Premessa	pag.	67
2.2.	Codice civile	pag.	68
2.2.1	Modifiche strutturali	pag.	68
2.2.2	Rapporto gerarchico	pag.	69

2.2.3	Stato patrimoniale	pag.	71
2.2.4	Conto economico	pag.	73
2.2.5	Rendiconto finanziario	pag.	74
2.2.6	Nota integrativa	pag.	75
2.2.7	Relazione sulla gestione	pag.	78
2.3.	Altre leggi di natura civilistica	pag.	78
2.4.	Principi contabili	pag.	79
2.4.1	Genesi	pag.	79
2.4.2	Primo riconoscimento: quelli del CNDC	pag.	79
2.4.3	Costituzione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)	pag.	80
2.4.4	Situazione attuale in Italia	pag.	81
2.5.	Dottrina	pag.	84
2.6.	Giurisprudenza	pag.	87
2.7.	Carenze nella trasparenza informativa	pag.	89
2.7.1	Premessa	pag.	89
2.7.2	Campionario di orrori bilancistici del 2001	pag.	91
2.7.3	Campionario di orrori bilancistici del 2002	pag.	94
2.7.4	Campionario di orrori bilancistici del 2003	pag.	97
2.7.5	Campionario di orrori bilancistici del 2004	pag.	100

### **3. ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI CONSOLIDAMENTO**

3.1.	Fasi del consolidamento	pag.	105
3.2.	Reporting Package	pag.	106
3.3.	Ridefinizione del piano dei conti	pag.	109
3.3.1	Premessa	pag.	109
3.3.2	Esigenze informative	pag.	109
3.3.3	Struttura logica del piano dei conti	pag.	112
3.3.4	Struttura operativa del piano dei conti	pag.	113
3.3.5	Fasi di revisione del piano dei conti	pag.	114
3.4.	Esempio di manuale di consolidamento per un Gruppo industriale	pag.	115
3.4.1	Premessa	pag.	115
3.4.2	Definizione di bilancio consolidato	pag.	115
3.4.3	Obiettivi del manuale di gruppo	pag.	115
3.4.4	Modulistica	pag.	116
3.4.5	Principi contabili di gruppo	pag.	116

### **4. OBBLIGO DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO**

4.1.	Premessa	pag.	129
4.2.	Soggetti obbligati	pag.	130
4.2.1	Identificazione del controllo	pag.	130

4.2.2	Controllo tramite società controllate	pag.	131
4.2.3	Controllo tramite società fiduciarie	pag.	132
4.2.4	Controllo di diritto e di fatto: l'interpretazione della Consob	pag.	132
4.3.	Soggetti esonerati	pag.	136
4.3.1	Gruppi di modeste dimensioni	pag.	136
4.3.2	Sub-holding	pag.	137
4.3.3	Imprese che controllano imprese irrilevanti	pag.	138
4.3.4	Imprese che controllano imprese escluse dal consolidamento	pag.	139
4.4.	Definizione dell'area di consolidamento	pag.	139
4.4.1	Area di consolidamento	pag.	139
4.4.2	Esclusioni facoltative	pag.	140
4.4.3	Esclusioni obbligatorie	pag.	141
4.5.	Consolidamento di imprese aventi attività dissimili	pag.	141

## **5. NORME PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

5.1.	Premessa	pag.	145
5.2.	Clausole generali e principi di redazione	pag.	146
5.3.	Data di consolidamento	pag.	148
5.4.	Criteri di valutazione	pag.	149
5.4.1	Scelta	pag.	149
5.4.2	Applicazione uniforme	pag.	150
5.4.3	Omogeneizzazione dei valori del magazzino	pag.	151
5.4.4	Trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria	pag.	154
5.4.5	Correzione degli errori	pag.	160
5.5.	Le imposte anticipate e differite nel bilancio d'esercizio	pag.	160
5.5.1	Regole	pag.	160
5.5.2	Differenze permanenti e differenze temporanee	pag.	161
5.5.3	Rilevazione delle imposte anticipate e differite	pag.	161
5.5.4	Modalità di calcolo	pag.	162
5.5.5	Esposizione in bilancio	pag.	163
5.5.6	Perdite fiscali	pag.	164
5.6.	Le imposte anticipate e differite nel bilancio consolidato	pag.	164
5.6.1	Regole	pag.	164
5.6.2	Eliminazione di utili e perdite infragruppo	pag.	165
5.6.3	Differenze da annullamento	pag.	165
5.6.4	Avviamento	pag.	166
5.6.5	Compensazioni	pag.	166
5.6.6	Fondo per le imposte sugli utili indivisi delle partecipate	pag.	167
5.6.7	La prassi per i bilanci consolidati	pag.	168

**6. CONSOLIDAMENTO: METODI BASE**

6.1.	Metodi di consolidamento e valutazione	pag.	179
6.2.	Consolidamento integrale	pag.	179
	6.2.1 Nozione e operazioni di consolidamento	pag.	179
	6.2.2 Rilevazione negli esercizi successivi degli effetti delle operazioni di consolidamento	pag.	180
6.3.	Eliminazione delle partecipazioni	pag.	181
	6.3.1 Premessa	pag.	181
	6.3.2 Genesi delle differenze da annullamento	pag.	182
	6.3.3 Individuazione della data di riferimento	pag.	183
	6.3.4 Trattamento contabile della differenza positiva da annullamento	pag.	186
	6.3.5 Trattamento contabile della differenza negativa da annullamento	pag.	188
	6.3.6 Assunzione del controllo nel corso dell'esercizio	pag.	189
6.4.	Interessi delle minoranze	pag.	195
6.5.	Eliminazione di partecipazioni totalitarie costituite	pag.	196
6.6.	Eliminazioni di partecipazioni di controllo costituite	pag.	200
6.7.	Eliminazioni di partecipazioni totalitarie acquistate da terzi	pag.	204
6.8.	Eliminazioni di partecipazioni di controllo acquistate da terzi	pag.	219
6.9.	Eliminazioni di partecipazioni controllate direttamente e indirettamente	pag.	225
6.10.	Eliminazione dei rapporti reciproci	pag.	228
	6.10.1 Principio dell'eliminazione dei rapporti reciproci e casi di esonero	pag.	228
	6.10.2 Eliminazione dei crediti e debiti infragruppo	pag.	230
	6.10.3 Eliminazione di dividendi infragruppo	pag.	231
	6.10.4 Eliminazione di svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni	pag.	232
	6.10.5 Eliminazione di utili e perdite infragruppo	pag.	233
	6.10.6 Eliminazione di utili e perdite infragruppo compresi nelle rimanenze	pag.	235
	6.10.7 Eliminazione di utili e perdite infragruppo compresi nelle immobilizzazioni	pag.	239
	6.10.8 Eliminazione utili e perdite infragruppo su operazioni con controllate non totalitarie	pag.	246
	6.10.9 Eliminazione utili e perdite infragruppo con collegate	pag.	249
6.11.	Consolidamento di bilanci in valuta estera	pag.	249
	6.11.1 Eliminazione delle partite infragruppo in divisa	pag.	249
	6.11.2 Metodo del cambio corrente	pag.	253
	6.11.3 Trattamenti contabili in presenza di elevata inflazione	pag.	262
6.12.	Consolidamento proporzionale	pag.	262
	6.12.1 Modalità operative	pag.	262
	6.12.2 Soluzioni tecniche	pag.	263

**7. CONSOLIDAMENTO: METODI COMPLESSI**

7.1.	Azioni proprie e partecipazioni reciproche	pag.	271
7.1.1	Normativa per i bilanci d'esercizio e consolidati	pag.	271
7.1.2	Impresa capogruppo che possiede azioni proprie	pag.	272
7.1.3	Impresa controllata che possiede azioni della capogruppo	pag.	273
7.1.4	Impresa controllata che acquista azioni proprie possedute da soci di minoranza	pag.	274
7.2.	Acquisto di quote aggiuntive di partecipazioni di controllo	pag.	279
7.2.1	Premessa	pag.	279
7.2.2	Acquisto successivo o antecedente alla distribuzione di dividendi da parte della controllata	pag.	282
7.3.	Cessione a terzi di partecipazioni di controllo	pag.	290
7.3.1	Premessa	pag.	290
7.3.2	Capogruppo che perde il controllo della partecipata oggetto di cessione	pag.	290
7.3.3	Capogruppo che conserva il controllo della partecipata oggetto di cessione	pag.	293
7.4.	Operazioni di ristrutturazione societaria	pag.	296
7.4.1	Premessa	pag.	296
7.4.2	Compravendita infragruppo di partecipazioni tra società detenute al 100%	pag.	296
7.4.3	Compravendita infragruppo di partecipazioni tra società detenute con percentuali di possesso differenti – in presenza di riserva	pag.	299
7.4.4	Compravendita infragruppo di partecipazioni tra società detenute con percentuali di possesso differenti – in presenza di goodwill	pag.	311
7.5.	Fusione tra società incluse nell'area di consolidamento	pag.	320
7.5.1	Premessa	pag.	320
7.5.2	Fusione tra società detenute al 100%	pag.	320
7.5.3	Fusione tra società detenute per una quota inferiore al 100%	pag.	327
7.6.	Casi particolari di modifica dell'area di consolidamento	pag.	336
7.6.1	Esclusione dall'area di consolidamento	pag.	336
7.6.2	Inclusione nell'area di consolidamento	pag.	336

**8. METODO DEL PATRIMONIO NETTO**

8.1.	Criteri di valutazione delle partecipazioni non consolidate	pag.	339
8.2.	Metodo di valutazione al costo nei bilanci d'esercizio e consolidato	pag.	340
8.3.	Valutazione con il metodo del patrimonio netto nel bilancio d'esercizio	pag.	341

8.3.1	Premessa	pag. 341
8.3.2	Trattamento della differenza iniziale tra costo d'acquisto e patrimonio netto	pag. 342
8.3.3	Data di riferimento del bilancio della partecipata	pag. 344
8.3.4	Rettifiche del risultato della partecipata	pag. 345
8.3.5	Rilevazione negli esercizi successivi degli utili e delle perdite della partecipata	pag. 345
8.3.6	Perdite che eccedono il valore della partecipazione e perdite durevoli di valore	pag. 345
8.3.7	Variazione del patrimonio netto della partecipata	pag. 346
8.3.8	Trattamento dei dividendi e degli utili distribuiti	pag. 346
8.3.9	Partecipazione posseduta indirettamente	pag. 346
8.3.10	Cessione di quote di partecipazione	pag. 348
8.4.	Valutazione con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato	pag. 348
8.4.1	Disciplina	pag. 348
8.4.2	Effetti	pag. 348
8.4.3	Valutazione di partecipazione diretta e indiretta con il metodo del patrimonio netto	pag. 349
8.4.4	Aumento di capitale della partecipata sottoscritto da un nuovo socio	pag. 355
8.5.	Valutazione delle partecipazioni detenute allo specifico scopo della loro successiva alienazione	pag. 357

## 9. CASO DI CONSOLIDAMENTO COMPLETO SU DUE ESERCIZI

9.1.	Caso di consolidamento completo	pag. 363
9.2.	Esercizio X	pag. 363
9.2.1	Ipotesi di lavoro	pag. 363
9.2.2	Predisposizione dell'aggregato	pag. 368
9.2.3	Operazioni di consolidamento e relative scritture contabili	pag. 369
9.2.4	Predisposizione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati	pag. 375
9.2.5	Redazione del prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato	pag. 379
9.2.6	Redazione del prospetto di raccordo fra bilancio della capogruppo e bilancio consolidato	pag. 380
9.3.	Esercizio X+1	pag. 382
9.3.1	Ipotesi di lavoro	pag. 382
9.3.2	Predisposizione dell'aggregato	pag. 385
9.3.3	Operazioni di consolidamento e relative scritture contabili	pag. 385

9.3.4	Predisposizione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati	pag. 390
9.3.5	Redazione del prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato	pag. 394
9.3.6	Redazione del prospetto di raccordo fra bilancio della capogruppo e bilancio consolidato	pag. 394

## **10. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

10.1.	Premessa	pag. 399
10.2.	Stato patrimoniale e conto economico consolidati	pag. 399
10.3.	Rendiconto finanziario consolidato	pag. 404
10.4.	Nota integrativa consolidata	pag. 408
10.4.1	Contenuto minimo	pag. 408
10.4.2	Criteri generali di redazione e criteri di consolidamento	pag. 412
10.4.3	Criteri di valutazione	pag. 414
10.4.4	Informazioni da fornire in caso di variazione dell'area di consolidamento	pag. 414
10.4.5	Informazioni sul patrimonio netto consolidato	pag. 418
10.4.6	Prospetto dei movimenti nelle voci di patrimonio netto consolidato	pag. 418
10.4.7	Prospetto di raccordo fra patrimonio netto e risultato d'esercizio della capogruppo e patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati	pag. 420
10.4.8	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 422
10.5.	Relazione sulla gestione consolidata	pag. 424
10.5.1	Contenuto minimo	pag. 424
10.5.2	La prassi del "due in una" elevata a dignità di legge	pag. 424
10.5.3	Informazioni di carattere generale	pag. 425
10.5.4	Attività di ricerca e di sviluppo	pag. 426
10.5.5	Azioni della controllante	pag. 427
10.5.6	Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 427
10.6.	Informazioni sugli strumenti finanziari	pag. 427
10.6.1	Premessa	pag. 427
10.6.2	Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati	pag. 428

## **11. REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO**

11.1.	Premessa	pag. 433
11.2.	Principi contabili nazionali	pag. 433
11.3.	Il trattamento nel rendiconto finanziario delle voci tipiche del bilancio consolidato	pag. 434

11.3.1	Premessa	pag. 434
11.3.2	Partecipazioni in imprese controllate consolidate integralmente	pag. 434
11.3.3	Partecipazioni in imprese controllate valutate con il metodo del patrimonio netto	pag. 435
11.3.4	Voci del conto economico consolidato	pag. 435
11.4.	Schemi di rendiconto finanziario consolidato	pag. 435
11.5.	Tecnica di redazione del rendiconto finanziario consolidato di flussi di liquidità	pag. 439
11.6.	La prassi per i rendiconti finanziari consolidati	pag. 456

## **12. PRIMA APPLICAZIONE DELLA NUOVA NORMATIVA SUL BILANCIO CONSOLIDATO**

12.1.	Premessa	pag. 461
12.2.	Stato patrimoniale consolidato	pag. 461
12.3.	Conto economico consolidato	pag. 464
12.4.	Rendiconto finanziario consolidato	pag. 465
12.5.	Nota integrativa consolidata	pag. 466
12.5.1	Struttura e contenuto del bilancio consolidato	pag. 466
12.5.2	Area di consolidamento	pag. 466
12.5.3	Criteri di consolidamento	pag. 466
12.5.4	Criteri di valutazione	pag. 467
12.5.5	Altre informazioni	pag. 469
12.5.6	Commenti alle poste dell'attivo	pag. 469
12.5.7	Commenti alle poste del passivo	pag. 479
12.5.8	Commenti agli impegni	pag. 484
12.5.9	Commenti alle poste del conto economico	pag. 486
12.5.10	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 492
12.6.	Relazione sulla gestione del gruppo	pag. 493
12.6.1	Contesto operativo	pag. 493
12.6.2	Analisi situazione economica, patrimoniale e finanziaria	pag. 493
12.6.3	Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 498

## **PARTE TERZA TECNICHE DI REDAZIONE E MODALITÀ DI RAPPRESENTAZIONE PER I GRUPPI QUOTATI**

### **13. QUADRO NORMATIVO PER GLI IAS/IFRS**

13.1.	I principi contabili internazionali	pag. 503
-------	-------------------------------------	----------

13.2.	Interazioni con direttive, regolamenti e decreti di recepimento	pag.	505
13.2.1	Bilanci consolidati conformi ad un unico insieme di principi	pag.	505
13.2.2	La modernizzazione delle direttive contabili	pag.	506
13.2.3	La riforma delle direttive contabili	pag.	508
13.2.4	Soggetti tenuti alla redazione del bilancio consolidato secondo gli IAS/IFRS	pag.	509
13.3.	I principi IAS/IFRS omologati	pag.	512
13.4.	Prima adozione degli IAS/IFRS	pag.	517
13.4.1	Applicazione dell'IFRS 1	pag.	517
13.4.2	Rilevazione e valutazione	pag.	517
13.4.3	Esposizione nel bilancio e informazioni integrative	pag.	519
13.4.4	Esenzione dall'applicazione di alcune disposizioni: business combination	pag.	520
13.5.	Esempio completo di transizione obbligatoria agli IAS/IFRS	pag.	527
13.6.	Esempi di transizione obbligatoria agli IAS/IFRS: impatti economici	pag.	541
13.7.	Primo esempio di transizione volontaria agli IAS/IFRS	pag.	550
13.7.1	Premessa	pag.	550
13.7.2	Schemi di bilancio	pag.	551
13.7.3	Allocazione e descrizione degli effetti	pag.	552
13.8.	Secondo esempio di transizione volontaria agli IAS/IFRS	pag.	560
13.8.1	Premessa	pag.	560
13.8.2	Schemi di bilancio	pag.	561
13.8.3	Esenzioni facoltative e obbligatorie	pag.	561
13.8.4	Trattamenti contabili prescelti	pag.	562
13.8.5	Descrizione degli effetti	pag.	563

## **14. REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

14.1.	Framework dell'informativa finanziaria	pag.	577
14.2.	Finalità dell'informativa finanziaria per scopi generali	pag.	578
14.3.	Caratteristiche qualitative per l'utilità dell'informativa finanziaria	pag.	578
14.3.1	Significatività	pag.	579
14.3.2	Rappresentazione attendibile	pag.	579
14.3.3	Comparabilità	pag.	579
14.3.4	Verificabilità	pag.	580
14.3.5	Tempestività	pag.	580
14.3.6	Comprensibilità	pag.	580
14.3.7	Modalità operative	pag.	580
14.4.	Assunzioni sottostanti la redazione del bilancio	pag.	581
14.5.	Elementi del bilancio	pag.	581

14.6.	Schemi di bilancio ai sensi dello IAS 1	pag.	582
14.6.1	Premessa	pag.	582
14.6.2	Prospetti dell'utile/perdita dell'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo	pag.	583
14.6.3	Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria alla fine dell'esercizio	pag.	585
14.6.4	Rendiconto finanziario	pag.	588
14.6.5	Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	pag.	589
14.6.6	Note	pag.	589
14.6.7	Informazioni comparative	pag.	590
14.7.	Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	pag.	590
14.7.1	Premessa	pag.	590
14.7.2	Scelta degli schemi di bilancio	pag.	591
14.7.3	Voci di bilancio	pag.	591
14.7.4	Criterio di classificazione degli schemi di bilancio	pag.	592
14.8.	Comunicazione Consob n. dem/6064293 del 28 luglio 2006	pag.	592
14.8.1	Note illustrative	pag.	592
14.8.2	Relazione sulla gestione	pag.	594
14.8.3	Informazioni aggiuntive	pag.	595
14.9.	Delibere Consob in materia di operazioni con parti correlate	pag.	595
14.10.	Primo esempio di schemi contabili	pag.	596
14.11.	Secondo esempio di schemi contabili	pag.	604
14.12.	Terzo esempio di schemi contabili	pag.	611
14.13.	Crisi e bilanci a rischio di continuità aziendale	pag.	618
14.13.1	Premessa	pag.	618
14.14.	Documento Banca d'Italia, Consob, Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009	pag.	618
14.14.1	Premessa	pag.	618
14.14.2	Presupposto della continuità aziendale	pag.	619
14.14.3	Informativa sui rischi finanziari	pag.	622
14.14.4	Informativa sulle riduzioni per perdite di valore	pag.	624
14.14.5	Incertezze sull'utilizzo di stime	pag.	625
14.15.	Documento Banca d'Italia, Consob, Isvap n. 4 del 3 marzo 2010	pag.	626
14.15.1	Premessa	pag.	626
14.15.2	Riduzioni di valore di alcune attività	pag.	626
14.15.3	Riduzioni di valore degli strumenti finanziari disponibili per la vendita	pag.	629
14.15.4	Clausole contrattuali dei debiti finanziari	pag.	631
14.15.5	Ristrutturazione dei debiti	pag.	632
14.15.6	Informazioni sulla gerarchia del fair value	pag.	633
14.16.	Trattamenti contabili	pag.	634
14.16.1	Fiscalità differita	pag.	634
14.16.2	Tremonti bond	pag.	636
14.16.3	Imposte anticipate	pag.	637

14.16.4	Term structured repo	pag. 639
14.16.5	Interessi di mora	pag. 641
14.17.	Miglioramenti nella disclosure del bilancio	pag. 642
14.17.1	Premessa	pag. 642
14.17.2	Società immobiliari	pag. 642
14.17.3	Rischi sovrani	pag. 643
14.18.	Le carenze nella trasparenza informativa	pag. 643
14.18.1	Premessa	pag. 643
14.18.2	Campionario di orrori bilancistici del 2005	pag. 645
14.18.3	Campionario di orrori bilancistici del 2006	pag. 647
14.18.4	Campionario di orrori bilancistici del 2007	pag. 650
14.18.5	Campionario di orrori bilancistici del 2008	pag. 652
14.18.6	Campionario di orrori bilancistici del 2009	pag. 655
14.18.7	Inventario di orrori bilancistici del 2010	pag. 657
14.18.8	Inventario di orrori bilancistici del 2011	pag. 657
14.18.9	Inventario di orrori bilancistici del 2012	pag. 657
14.18.10	Inventario di orrori bilancistici del 2013	pag. 658
14.18.11	Inventario di orrori bilancistici del 2014	pag. 658

## **15. AREA DI CONSOLIDAMENTO**

15.1.	Controllante e controllate	pag. 661
15.2.	Entità d'investimento	pag. 661
15.3.	Nozione di controllo	pag. 661
15.3.1	Premessa	pag. 661
15.3.2	Potere	pag. 662
15.3.3	Rendimenti	pag. 663
15.3.4	Correlazione tra potere e rendimenti	pag. 663
15.3.5	Controllo collettivo	pag. 663
15.3.6	Diritti di voto potenziali	pag. 663
15.4.	Partecipazioni controllate detenute per la vendita	pag. 665
15.5.	Informazioni da esporre nelle note al bilancio consolidato	pag. 665
15.5.1	Partecipazioni in società controllate	pag. 665
15.5.2	Entità di investimento	pag. 667
15.5.3	Interessenze in entità strutturate non consolidate	pag. 669
15.6.	Informativa sull'area di consolidamento: esempi	pag. 670

## **16. METODI DI CONSOLIDAMENTO**

16.1.	Consolidamento integrale	pag. 677
16.1.1	Principi generali	pag. 677
16.1.2	Data di consolidamento	pag. 677
16.1.3	Criteri di valutazione	pag. 677
16.1.4	Rilevazione dei costi e dei ricavi di una controllata	pag. 678

16.1.5	Rappresentazione delle quote di pertinenza dei soci di minoranza	pag. 678
16.1.6	Eliminazione delle operazioni infragruppo	pag. 679
16.1.7	Consolidamento integrale in presenza di diritti di voto potenziali	pag. 679
16.1.8	Acquisto di partecipazione di controllo	pag. 679
16.2.	Cessione di una partecipazione controllata in via esclusiva	pag. 681
16.2.1	Perdita del controllo	pag. 681
16.2.2	Operazioni di deconsolidamento	pag. 682
16.2.3	Perdita di controllo con mantenimento di una quota di partecipazione	pag. 683
16.2.4	Cessione e acquisto di quote di minoranza in una società controllata in via esclusiva	pag. 683
16.3.	Il trattamento delle imposte nel bilancio consolidato	pag. 689
16.3.1	Differenze temporanee	pag. 689
16.3.2	Differenze temporanee imponibili	pag. 690
16.3.3	Differenze temporanee deducibili	pag. 690
16.3.4	Aggregazioni aziendali	pag. 690
16.3.5	Rilevazione iniziale ed esposizione in bilancio	pag. 691
16.3.6	La prassi	pag. 692
16.4.	Consolidamento delle joint venture	pag. 706
16.5.	Consolidamento dei bilanci in valuta estera	pag. 707
16.5.1	Premessa	pag. 707
16.5.2	Individuazione della valuta funzionale	pag. 708
16.5.3	Presentazione di operazioni in valuta estera nella valuta funzionale	pag. 709
16.5.4	Utilizzo di una moneta di presentazione diversa dalla valuta funzionale	pag. 713
16.5.5	Effetti fiscali sulle differenze cambio	pag. 716
16.5.6	Informativa di bilancio	pag. 716
16.5.7	Processo di conversione	pag. 716
16.5.8	La prassi	pag. 717
16.6.	Principi di consolidamento: la prassi	pag. 718

## 17. BUSINESS COMBINATION E TRATTAMENTO DELL'AVVIAMENTO

17.1.	Premessa	pag. 725
17.2.	Identificazione dell'acquirente	pag. 726
17.2.1	Nella generalità dei casi	pag. 726
17.2.2	In caso di acquisizione inversa	pag. 727
17.3.	Determinazione della data di acquisizione	pag. 729
17.4.	Rilevazione e valutazione di attività, passività e partecipazioni di minoranza	pag. 729
17.4.1	Principi di rilevazione	pag. 729

17.4.2	Principi di valutazione	pag. 730
17.5.	Rilevazione e valutazione dell'avviamento o dell'utile	pag. 731
17.6.	Alcuni casi particolari	pag. 736
17.6.1	Aggregazione aziendale realizzata in più fasi	pag. 736
17.6.2	Iscrizione iniziale provvisoria di una business combination	pag. 741
17.7.	Informazioni integrative	pag. 741
17.8.	Operazioni di aggregazione aziendale sotto controllo comune	pag. 742
17.8.1	Premessa	pag. 742
17.8.2	La prassi	pag. 742
17.8.3	Documento Assirevi: OPI 1R	pag. 743
17.9.	Business combination: esempi	pag. 746

## **18. RAPPRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI**

18.1.	Definizioni e classificazioni	pag. 751
18.1.1	Definizioni degli strumenti di capitale	pag. 751
18.1.2	Classificazioni degli strumenti di capitale	pag. 752
18.1.3	Partecipazioni di controllo in via esclusiva	pag. 753
18.1.4	Partecipazioni di controllo congiunto	pag. 756
18.1.5	Partecipazioni in imprese collegate	pag. 757
18.1.6	Altre partecipazioni	pag. 758
18.2.	Rappresentazione delle partecipazioni nel bilancio consolidato	pag. 758
18.3.	Rappresentazione delle partecipazioni nel bilancio individuale	pag. 760
18.3.1	Finalità	pag. 760
18.3.2	Bilancio individuale e bilancio individuale separato	pag. 761
18.3.3	Caso esemplificativo	pag. 764
18.4.	Derivati su partecipazioni in imprese controllate e collegate	pag. 765
18.5.	Metodo del patrimonio netto	pag. 765
18.5.1	Definizione	pag. 765
18.5.2	Utili/Perdite interni	pag. 767
18.5.3	Quota di partecipazione e patrimonio netto	pag. 767
18.5.4	Data di applicazione	pag. 768
18.5.5	Bilancio da utilizzare	pag. 768
18.5.6	Data di riferimento del bilancio	pag. 768
18.5.7	Principi contabili	pag. 768
18.5.8	Cumulative preferred shares	pag. 769
18.5.9	Perdite d'esercizio	pag. 769
18.5.10	Avviamento ed eccedenza sul costo	pag. 769
18.5.11	Perdite di valore	pag. 770
18.5.12	Interruzione	pag. 770
18.5.13	Cambiamenti degli assetti proprietari	pag. 771
18.6.	Metodo di valutazione dello IAS 39	pag. 771
18.6.1	Categorie di strumenti finanziari	pag. 771

## Sommario

---

18.6.2	Registrazione e storno di un'attività finanziaria	pag. 773
18.6.3	Valutazione	pag. 775
18.6.4	Utili e perdite	pag. 776
18.6.5	Riduzione di valore e irrecuperabilità di attività finanziarie	pag. 776
18.7.	Metodo del minore tra valore contabile e fair value	pag. 778
18.7.1	Valutazione di partecipazione detenuta per la vendita	pag. 778
18.7.2	Modifiche al programma di vendita	pag. 778
18.8.	Metodo di valutazione al costo	pag. 779
18.9.	L'impairment test dello IAS 36	pag. 780
18.9.1	Svalutazione delle partecipazioni	pag. 780
18.9.2	Identificazione delle partecipazioni che possono aver subito una riduzione di valore	pag. 781
18.9.3	Determinazione del valore recuperabile	pag. 782
18.9.4	Rilevazione e determinazione di una perdita per riduzione di valore	pag. 783
18.10.	Svalutazione dell'avviamento	pag. 784
18.10.1	Presupposti	pag. 784
18.10.2	Documenti nazionali e prassi	pag. 785

## 19. BILANCI INFRANNUALI CONSOLIDATI

19.1.	Informativa finanziaria delle imprese quotate	pag. 795
19.2.	Relazione finanziaria annuale	pag. 796
19.3.	Relazione finanziaria semestrale	pag. 798
19.3.1	Normativa di riferimento	pag. 798
19.3.2	Principi contabili	pag. 799
19.3.3	Imposte sul reddito	pag. 802
19.3.4	La prassi	pag. 803
19.3.5	Attestazione del dirigente preposto	pag. 810
19.4.	Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive	pag. 811
19.4.1	Normativa di riferimento	pag. 811
19.4.2	Chiarimenti operativi	pag. 811
19.4.3	La prassi	pag. 813

<b>APPENDICE</b>	pag. 821
------------------	----------

<b>INDICE DEI CASI</b>	pag. 855
------------------------	----------

<b>INDICE DEGLI ESEMPI</b>	pag. 859
----------------------------	----------

<b>BIBLIOGRAFIA</b>	pag. 867
---------------------	----------





L'estratto che stai visualizzando  
è tratto da un volume pubblicato su  
ShopWki - La libreria del professionista

[VAI ALLA SCHEDA PRODOTTO](#)